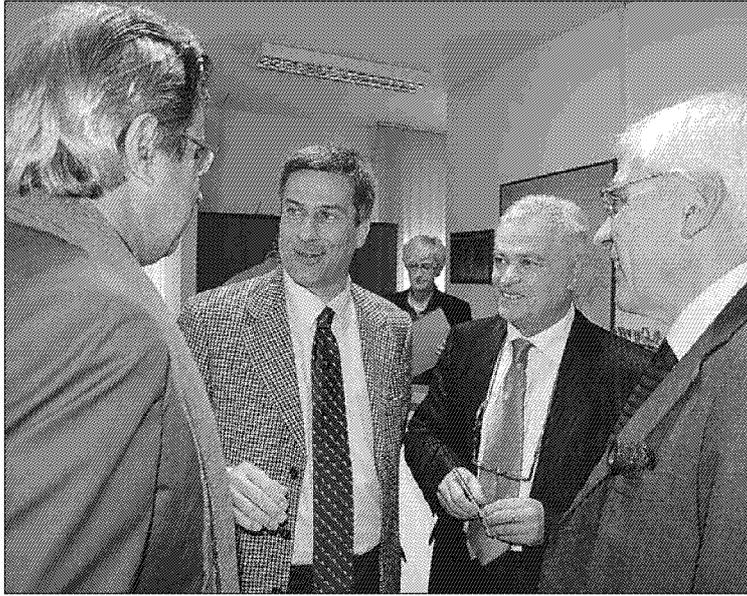


I dati resi noti da Bonifazi in occasione dell'assemblea Ance

La Provincia stanZIA 26 milioni per l'edilizia



Crisi dell'edilizia Ieri l'assemblea dell'Ance

► a pagina 11



I dati sono stati resi noti dal presidente Emilio Bonifazi in occasione dell'assemblea Ance sullo stato del comparto

La Provincia stanZIA 26 milioni per edilizia e difesa del suolo

► GROSSETO

Occupazione, investimenti, norme per il sostegno al comparto edile. Sono questi alcuni dei temi trattati durante l'assemblea Ance di Grosseto. E' stata posta particolare attenzione anche ai temi della fiscalità, dello sviluppo dell'edilizia privata e del potenziamento dei lavori pubblici. Un problema in più per l'edilizia locale è sicuramente la crisi delle costruzioni, che ha la capacità di estendere i suoi effetti a tutta l'economia. E i dati anche in questo 2014 non sono favorevoli. Quello in corso è infatti il settimo anno consecutivo di crisi per il comparto che dal 2008 ha perso il 32% degli investimenti, riportando notevolmente indietro l'Italia, tornata ai livelli del 1967. "Una situazione critica che ci portiamo dietro da circa 7 anni - spiega il vicedirettore generale di Ance, Antonio Gennari - dal 2008 al 2014 abbiamo perso quasi il 32% di investimenti nei vari comparti, con numeri spaventosi per quanto riguarda costruzione abitativa con un -58% e infrastrutture -48%". Come far ripartire dunque il settore fortemente in crisi? Secondo il vicedirettore Gennari, utilizzando le



risorse che ci sono: "Ci sono risorse stanziare per 2,3 miliardi di euro sul rischio idrogeologico, ma c'è ancora troppa difficoltà nell'accedere ai fondi stanziati dal governo, e una volta superati gli ostacoli burocratici, subentrano spesso altri vincoli legati al patto di stabilità. Per questo diciamo che una ricognizione per un'Italia sicura va più che bene, ma al tempo stesso è necessario sbloccare le risorse per dare vita al cambiamento. Soprattutto per

scuole e rischio idrogeologico, ritenendo che la difesa del suolo sia una priorità, basandosi su tempestività ed efficienza". "Aspettiamo con immensa fiducia le disposizioni da parte del governo - commenta Rossano Massai, vicepresidente Ance Grosseto - c'è una lieve ripresa nei primi sei mesi del 2014, ma gli effetti ancora non sono tangibili. Anche se l'imprenditoria locale non viene valorizzata. Si registra un incremento del numero di gare in

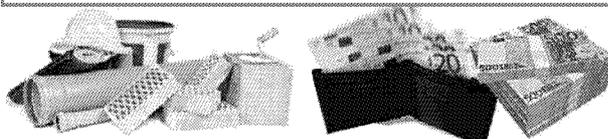
provincia di Grosseto, passate da 56 a 69, ma a ciò non corrisponde un andamento positivo. L'introduzione dell'estrazione casuale toglie dai giochi numerose aziende locali ben strutturate, non ammesse a gareggiare a causa della 'fortuna' - prosegue Massai - e come Ance, abbiamo richiesto il principio di proporzionalità della pubblica amministrazione nell'applicazione delle norme, ma pochi soggetti si sono dimostrati sensibili alle nostre richieste. Ci sono ancora troppi problemi".

Quasi 15 milioni di lavori tra interventi di manutenzione edilizia e difesa delle coste, oltre 11 milioni per lavori e manutenzioni stradali, sono le cifre che indicano concretamente quanto la Provincia di Grosseto farà ancora nei prossimi mesi per il proprio territorio. Emilio Bonifazi, presidente della Provincia di Grosseto, ha illustrato nel dettaglio, di fronte all'assemblea dell'Ance, i progetti

pronti e finanziati che caratterizzeranno nel prossimo futuro l'attività dell'Ente. "La Provincia - ha affermato Bonifazi - è una struttura ancora viva e sana, che, pur nei limiti dovuti ai gravi tagli dei trasferimenti centrali e alla progressiva ridefinizione delle funzioni, continua a programmare ed intervenire. I complessivi 26milioni di opere che abbiamo in calendario lasceranno anche nel 2015 un segno della capacità di intervento. Basta pensare a quale tipo di impatto avrà la bretella di circonvallazione a nord di Grosseto, finanziata direttamente con 2 milioni e mezzo di euro, il completamento della Sarzanese Valdera e gli interventi sulla Maremmana. Ma non ci sono solo le strade - continua il presidente - grazie a Provincia e Regione nascerà a Rispecchia il Polo agroalimentare con un investimento di circa 2 milioni e molte scuole superiori saranno sistemate. E, infine, la tutela della nostra costa prevede tra Punta Ala e, soprattutto, Follonica, l'installazione di barriere contro l'erosione con lavori per un importo di oltre 11 milioni".

I.v.

PROGETTI E LAVORI



VIABILITÀ	IMPORTO (€)
Circonvallazione di Grosseto S.P. 152	2.480.000,00
S.P. 64 Cipressino	2.222.000,00
Messa in sicurezza delle strade a della pubblica incolumità zona 2	800.000,00
Messa in sicurezza delle strade a della pubblica incolumità zona 3	800.000,00
Messa in sicurezza delle strade a della pubblica incolumità zona 1	1.850.000,00
S.R. 439 Sarzanese ammodernamento	2.065.401,42
S.R. 74 Maremmana messa in sicurezza	465.401,42
S.R. 439 Sarzanese ampliamento della sede stradale dal confine Grosseto-Pisa al centro abitato di Follonica (gr)	376.371,65

EDILIZIA	IMPORTO (€)
Lavori a seguito verifiche da parte della Asl	400.000,00
Adeguamento in sicurezza edifici scolastici	244.282,28
Manutenzione ordinaria opere edili/impianti idraulici/impianti elettrici scuole ed edifici	369.975,00
Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare toscana	1.702.305,00
Messa in sicurezza magistrale di Arcidosso	300.000,00
Messa in sicurezza liceo artistico di Grosseto	315.000,00
Messa in sicurezza istituto tecnico professionale di Grosseto	300.000,00

DIFESA DEL SUOLO	IMPORTO (€)
Intervento 16 1° lotto funzionale litorale di Punta Ala	373.220,53
Completamento intervento di difesa dell'abitato Follonica e Pratoranieri - erosione costiera	10.798.200,00

FINANZIAMENTO ■ Provincia ■ Regione Toscana ■ Cipe
■ Provinciali Regionali ■ Regione Toscana/Ministero

Con il contributo della Regione verrà realizzato anche il Polo agroalimentare di Rispecchia

Ance Nel corso dell'assemblea sulla situazione in cui versa il comparto edile il presidente della Provincia, Emilio Bonifazi, ha illustrato gli investimenti dell'Ente per strade, scuole e coste